



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2014

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	17
2.2.1 RIMANENZE.....	17
2.2.2 CREDITI.....	18
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	23
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE.....	25
2.3 PATRIMONIO NETTO	26
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	26
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE.....	27
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	27
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	28
2.6 DEBITI	31
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	36
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	36
2.7 CONTI D'ORDINE.....	37
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	37
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE.....	39
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	40
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO.....	40
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO.....	41
3.1 ESAME DELLA GESTIONE.....	41
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	41
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	42
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	43
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	45
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	46
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	46
3.1.7 IMPOSTE.....	47
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE.....	48
4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	48
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	48
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	48
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	49
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	49
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO.....	50

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Viterbo fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Viterbo deliberato dal Consiglio Direttivo in data 30/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 05/07/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n.DSCT 0009835 P

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Viterbo non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Viterbo per l'esercizio 2014 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € -235.013,00

totale attività = € 1.527.432,00

totale passività = € 987.818,00

patrimonio netto = € 539.614,00

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2014	ANNO 2013
Software Contabilità	20%	20%

Non sono stati effettuati acquisti di immobilizzazioni immateriali nel corso del 2014.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2014.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2013	Dell'esercizio						Valore in bilancio al 31.12.2014	
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI													
01 Costi di impianto e di ampliamento:													
.....													
Totale voce													
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:													
.....													
Totale voce													
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:													
.....													
Totale voce													
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:													
.....													
Totale voce													
05 Avviamento													
Totale voce													
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:													
.....													
Totale voce													
07 Altre	2739		548		1370					548			822
.....													
Totale voce	2739		548		1370					548			822
Totale	2739		548		1370					548			822

I valori esporti in tabella si riferiscono all'ammortamento del costo di acquisto di un gestionale per la tenuta della contabilità dell'Ente avvenuto nel 2011. Nel corso del 2014 non ci sono state altre acquisizioni di immobilizzazioni immateriali.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2014	ANNO 2013
Immobili	3%	3%
Mobili e Macchine d'ufficio	20%	20%
Impianti attrezzature e macchinari	15%	15%

Non sono stati effettuati nuovi acquisti di beni riconducibili alle immobilizzazioni materiali nel corso del 2014.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2014.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2013	Dell'esercizio							Valore in bilancio al 31.12.2014	
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI														
01 Terreni e fabbricati:														
Immobile di Sede	1147793	0	0	0	1147793	0	0	0	0	0	0	-157784	990009	
Sede Scuola Guyida ACVT	212000		6360		212000	0	0	0	0	-6360	0	0	-19080	186560
Totale voce	1359793	0	0	0	1359793	0	0	0	0	-6360	0	0	-176864	1176569
02 Impianti e macchinari:														
Impianti attrezzature e macchinari	94977	0	332	0	94977	0	-94977	0	0	0	0	0	0	0
Totale voce	94977	0	332	0	94977	0	-94977	0	0	0	0	0	0	0
03 Attrezzature industriali e commerciali:														
.....														
Totale voce														
04 Altri beni:														
Mobili e Macchine d'Ufficio	32646	0	1125	0	32646	0	103960	0	0	-1233	-53039	0	-81684	650
Automezzi	8983	0	0	0	8983	0	-8983	0	0	0	0	0	0	0
Totale voce	41629	0	1125	0	41629	0	94977	0	0	-1233	-53039	0	-81684	650
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
.....														
Totale voce		0												
Totale	1496399	0	7817	0	1496399	0	0	0	0	-7593	-53039	0	258548	1177219

Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali si precisa che non sono stati effettuati acquisti di alcun genere nel corso dell'esercizio 2014. Quindi non sono da rilevare elementi particolari se non il fatto che il valore delle immobilizzazioni è stato aggiornato per effetto dell'eliminazione di beni ormai obsoleti per un valore complessivo di € 53.039,00. La rilevazione di beni deteriorati e/o non funzionanti è avvenuta durante le fasi di trasloco degli uffici della Sede AC al piano terra dello stabile, al fine di lasciare liberi il primo piano ed il piano seminterrato, ormai di proprietà esclusiva dell'ACI, come da rogito notarile di divisione con conguaglio dell'immobile di Sede ACI/AC Viterbo del 29/11/2011. I valori delle immobilizzazioni sono stati esposti al netto del fondo di ammortamento, erroneamente evidenziato nel corso dei passati esercizi nelle Passività dello Stato Patrimoniale. Da come si può evincere le immobilizzazioni materiali sono praticamente quasi completamente ammortizzate.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2014.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2013	Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2014
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ripristini di valore	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
01 Partecipazioni in:									
a. imprese controllate:									
ACISERVICE srl in liquidazione	10226	0	0	10226	0	0	0	0	10226
A.C.I. Promoter srl	10330	0	0	10330	0	0	0	0	10330
Totale voce	20556	0	0	20556	0	0	0	0	20556
b. imprese collegate:									
Totale voce									
Totale	20556	0	0	20556	0	0	0	0	20556

A livello di partecipazioni in imprese controllate non esistono variazioni da registrare rispetto all'esercizio precedente.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
A.C.I. Promoter srl	Viterbo	10330	11037	132	100%	0	0	0
ACISERVICE srl in liquidazione	Viterbo	10226		0	99%	0	0	0
Società 3								
Totale		20556						

La società A.C.I. Promoter srl ha chiuso il proprio Bilancio di Esercizio con un avanzo pari ad € 132.45. Al 31/12/2014 ha tre dipendenti attivi che svolgono attività in via esclusiva per l'AC Viterbo. Dal 19/06/2013 le quote di partecipazione sono al 100% dell'AC Viterbo.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
Società 1						
Società 2						
Società 3						
Total						

Non esistono partecipazioni riconducibili alle “partecipazioni” non qualificate.

CREDITI

Criteria di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio				Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
Totale voce									
b. verso imprese collegate:									
Totale voce									
c. verso controllanti									
Totale voce									
d. verso altri									
Totale voce									
Totale									

Non esistono crediti immobilizzati.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli									
ACI Consult srl	516	0	0	0	0	0	0	0	516
Cooperativa Autoscuole	2413	0	0	0	0	0	0	0	2413
Totale voce	2929	0	0	0	0	0	0	0	2929
Totale	2929	0	0	0	0	0	0	0	2929

Trattasi di partecipazioni al capitale della società ACI Consult srl e Cooperativa Autoscuole di Viterbo acquisite da molti anni e che non hanno più subito variazioni. Nel rispetto delle normative sulla Trasparenza ed Anticorruzione e data la vetustà di dette partecipazioni, sono state richieste informazioni agli attuali Amministratori oltre alle dichiarazioni dello stato patrimoniale degli stessi. Nel caso di Cooperativa Autoscuole si è generato un contenzioso circa l'effettiva partecipazione dell'Ente; nel caso di ACI Consult s.r.l. che si presuppone sia stata trasformata in ACI Consult Spa, non si è ottenuta alcuna risposta. Tale situazione è stata evidenziata anche sul sito web dell'AC Viterbo alla voce Amministrazione Trasparente – Società Controllate.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo ... (LIFO, FIFO, costo medio ponderato).

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE				
Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce				
05 Acconti				

Al 31/12/2014 non si registra materiale di magazzino in giacenza.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2014;
- esercizio "2013;
- esercizio 2012;
- esercizio 2011;
- esercizio 2010;
- esercizio 2009;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	204682	0	0	0	0	13168	0	0	191871
Totale voce	204682	0	0	0	0	13168	0	0	191871
02 verso imprese controllate:	28933	0	0	0	0	28933	0	0	0
Totale voce	28933	0	0	0	0	28933	0	0	0
03 verso imprese collegate:									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	0	0	0	16168	0	0	0	0	16168
Totale voce	0	0	0	16168	0	0	0	0	16168
04-ter imposte anticipate:									
Totale voce									
05 verso altri:									
Depositi cauzionali e crediti diversi	2160	0	0	1190	0	0	0	0	3350
Credivi verso altri	198	0	0	1820	0	0	0	0	2580
Fatture da emettere	9169	0	0	0	0	916	0	0	8253
Totale voce	11527	0	0	3010	0	916	0	0	14183
Totale	245142	0	0	19297	0	43017	0	0	222222

La consistenza dei crediti rispetto all'esercizio 2013 è diminuita complessivamente di € 22.920.

La voce più significativa è data dalla compensazione dei crediti con la società collegata A.C.I. Promoter srl - € 28.933 – ed all'azzeramento dei depositi cauzionali versati all'atto della stipula dei contratti di locazione passiva per i locali delle sub agenzie SARA di Tarquinia, attualmente estinti. Nei crediti diversi sono ricomprese anche le quote sociali residue da riscuotere da ACI provenienti da Multicanalità - € 2.758 complessivi.

Nei crediti verso altri sono stati contabilizzati € 562 che sono scaturiti da una rettifica dei valori relativi alle Immobilizzazioni Finanziarie provenienti da esercizi precedenti al 2010. Quindi nelle Immobilizzazioni Finanziarie sono stati indicati i valori relativi alle partecipazioni dell'Ente in ACISERVICE srl in liquidazione ed ACI Promoter srl per un totale di € 20.556, come già compariva nelle precedenti Note Integrative.

Sono da evidenziare crediti tributari da denuncia annuale IVA per € 14.570, oltre ad € 1.598 per acconto d'imposta IRAP e ritenute subite. Si evidenzia altresì che la consistenza dei crediti verso i clienti diminuisce di € 13.168; diminuiscono di € 916 le fatture da emettere.

Nello specifico, per la parte dei crediti verso clienti si specificano le posizioni creditorie: ACI Global € 115,00; ACI Informatica € 5.532,22; Delegazioni ACVT per canoni di franchising e compensi tasse per riscossioni su Regioni non Convenzionate ACI € 23.986,22; ACI € 30.451,80; SARA Ass.ni Spa 1.045,07; Agenti Capo SARA Mangione Claudio e SARTI Giorgio per rimborsi di costi di utenze anticipati € 3.592,10; Scuderia Tuscia Viterbo € 343,26; Synoptics di Caviglione € 3.420,00; Europe Division Service – ex sub ag. SARA di Tarquinia -€ 123.386,02.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	57565	10920	123386	191871
Totale voce	57565	10920	123386	191871
02 verso imprese controllate				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	16168			16168
Totale voce	16168			16168
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri				
Dep.Cauzionali - Altri - Fatture da emettere	13621		562	14183
Totale voce	13621			14183
Totale	87354	10920	123386	222222

Relativamente all'analisi della durata dei crediti si evidenza che quello vantato da questo Automobile Club Viterbo nei confronti del gestore della ex Delegazione di Tarquinia è collegato alla chiusura del contenzioso da parte della Procura di Civitavecchia e posto tra crediti che saranno riscossi su un arco di tempo maggiore di cinque anni. Il resto della consistenza dei crediti, circa il 45% del totale, è riscuotibile entro cinque anni. In modo particolare il 39% (crediti da ACI e Delegazioni Provinciali – crediti tributari) sarà riscosso entro l'esercizio 2015.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITA												Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio		
	Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizio 2011		Esercizio 2010		Esercizio 2009		Esercizi precedenti				
Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	
ATTIVO CIRCOLANTE																	
II Crediti																	
01 verso clienti:	191871		204682		194755		221226		250876		273028		263768		1600206		1599849
Totale voce	191871		204682		194755		221226		250876		273028		263768		1600206		1600206
02 verso imprese controllate	0		28933		21960		17028								67921		135842
Totale voce	0		28933		21960		17028								67921		135842
03 verso imprese collegate	0		0		0		0								0		0
Totale voce	0		0		0		0								0		0
04-bis crediti tributari	16168		0		0		0								161168		16168
Totale voce	16168		0		0		0								0		0
04-ter imposte anticipate	0		0		0		0								0		0
Totale voce	0		0		0		0								0		0
05 verso altri	14183		11527		9930		11397		2308		0				49345		49345
Totale voce	14183		11527		9930		11397		2308		0				49345		49345
Totale	222222		245142		226645		249651		253184		273028		263768		1733460		1733460

Dall'analisi dei crediti degli ultimi sei esercizi e precedenti si rileva che mediamente la consistenza degli stessi si aggira intorno ai 250.000 euro per anno, di cui € 123.000 circa sono riconducibili alla ex delegazione di Tarquinia, per cui non si è potuto stabilire un piano di svalutazione fin tanto che la Procura di Civitavecchia non si pronuncerà definitivamente sul caso; il resto dei crediti sono legati principalmente alle partite ricorrenti di anno in anno con la Sede Centrale ACI, ACI Global, società collegata ACI Promoter srl e Delegazioni.

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio				Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
III Attività finanziarie									
06 Altri titoli									
Totale									

Non ci sono valori in Bilancio per le partite di cui alla tabella 2.2.3

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
01 Depositi bancari e postali:	49614	47234		96848
Totale voce	49614	47234		96848
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	12155		5319	6836
Totale voce	12155		5319	6836
Totale	61769	47234	5319	103684

I valori esporti in tabella si riferiscono alle giacenze di conto corrente e di cassa al 31/12/2014. In particolare € 81.288 per riscossioni di tasse automobilistiche e di competenza della Regione Lazio, oltre ad € 15.560 su un conto aperto sulla Banca di Viterbo che ha concesso l'utilizzo del Bancomat gratuito per i clienti dell'AC Viterbo che si recano a pagare il bollo auto. Il valore di € 6.836 si riferisce alla giacenza di cassa della giornata del 31/12/2014.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO				
Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
I Riserve:	1127744		353117	774627
Totale voce	1127744		353117	774627
II Utili (perdite) portati a nuovo	-197.264	197264		0
III Utile (perdita) dell'esercizio	-155853	-79160		-235013
Totale	774627			539614

Il Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio 2014 ammonta ad € 539.614, ridotto di € 235.013 per effetto della perdita dell'esercizio. La perdita dell'esercizio del 2014 è stata causata principalmente dalla contabilizzazione di costi, anche relativi ad anni precedenti, da parte della società A.C.I. Promoter srl nei confronti dell'A.C.Viterbo.

Sono state ricevute fatture per circa € 261.000, che in parte rientravano nelle previsione del Budget Economico 2014.

Buona parte dell'importo fatturato porta la data degli ultimi giorni del mese di dicembre 2014, con lo scambio di consegne tra il vecchio e nuovo amministratore unico.

L'Ente, in tale contesto, non ha potuto arginare il problema né provvedere all'adeguamento del Budget Economico, vista la mancanza di tempi tecnici per una verifica della nuova rimodulazione da parte del Collegio dei Revisori

dei Conti e per una nuova deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente. Pertanto, risulterà disatteso l'impegno assunto con l'approvazione del Budget Economico 2014, ma il Patrimonio Netto è rimasto comunque positivo e l'Ente ha mantenuto la capacità di sostenere anche questo contraccolpo improvviso.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

L'Automobile Club Viterbo non ha avuto necessità di sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo un nuovo Piano di Risanamento Pluriennale in quanto già dall'esercizio 2013, con la costituzione di un Fondo Riserva per il valore dell'immobile rivalutato, a seguito di processo di divisione con conguaglio con ACI, conclusosi con la stipula di rogito notarile del 29/11/2011, aveva azzerato il proprio deficit patrimoniale ed ottenuto un Patrimonio Netto pari ad € 774.627, ridotto al 31/12/2014 ad € 539.257 per quanto esposto sopra.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.N-1	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.N
			0,00

Non esiste un Fondo per imposte

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.N-1	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.N
			0,00

Non esistono Fondi per rinnovi contrattuali

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2014
279070			0,00

Il valore iscritto a bilancio in Altri Fondi era riferito erroneamente ai Fondi di Ammortamento dei beni di cui alle Immobilizzazioni immateriali e materiali. I beni ammortizzabili sono stati iscritti nello Stato Patrimoniale del Bilancio di Esercizio 2014 al netto del Fondo di Ammortamento e quindi il valore in Altri Fondi è stato azzerato.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;

- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.N-1	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.N	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
				0,00			

L'Automobile Club Viterbo dal 01/11/2011 non ha più personale attivo nei propri ruoli.

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.N-1	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.N	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
				0,00			

Non sono stati istituiti fondi di tal genere presso l'Ente.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizio 2011;
- esercizio 2010;
- esercizio 2009;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	279.345	143.640		422.985
Totale voce	279.345	143.640		422.985
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	380.519		142.095	238.424
Totale voce	380.519		142.095	238.424
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:		179.549		179.549
Totale voce		179.549		179.549
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	0	22.341		22.341
Totale voce		22.341		22.341
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:				
Totale voce				
14 altri debiti:	116.535	7838		124.373
Totale voce	116.535	7838		124.373
Totale	776.399	353.368	142.095	987.672

Nella tabella precedente figura la situazione debitoria dell'Ente al 31/12/2014. L'incremento di € 211.273 rispetto all'esercizio precedente è legato a due fattori principali. In primo luogo si deve evidenziare che l'Ente ha dovuto sottoscrivere un ulteriore mutuo ipotecario di € 100.000 in aggiunta a quello già esistente di € 250.000 sottoscritto durante l'esercizio 2012. L'affidamento concesso dall'Istituto Cassiere a tutto il 2014 ammonta ad € 50.000,00 utilizzato per € 38.620. La restante parte dell'incremento è imputabile alla contabilizzazione delle fatture passive emesse dalla società in house A.C.I. Promoter srl nel momento del passaggio di consegne tra il vecchio e nuovo amministratore.

I debiti verso la sede Centrale ACI ammontano ad € 126.359. I debiti verso la Regione Lazio per l'esazione di tasse automobilistiche ammontano ad € 105.702 – ricompresi in altri debiti. I debiti tributari di € 22.341 sono costituiti da ritenute erariali su indennità del Presidente, indennità Revisori Contabili e tasse comunali (pubblicità, occupazione suolo pubblico, ICI/IMU).

Di seguito si elencano le posizioni debitorie verso i Fornitori: ACI Promoter srl € 179.549,18; Manzoni spa € 313,17; ATER € 98.970,30 – acquisto Sede Scuola Guida ACV; ACI € 126.359,08; CAT Ascom Confcommercio € 558,00; CONSEL. sas € 5.294,80; Coop Editoriale Giorn. € 544,50; Dott.Serpieri (revisore contabile) € 1.952,57; Enel Energia € 2.217,23; Vigilanza Priv. € 75,54; La Veneta Servizi € 922,66; Mancini Luca (idraulico) € 305,00; Newton srl € 350,00 (da rimborsare ACI Informatica Spa); Synoptics di Caviglione € 360,00; Talete Spa € 201,39.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	Totale
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	38619		384366	mutuo ipotecario	CARIVIT	422985
Totale voce	38619		384366			422985
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	11632	127822	98970	finanziamento	ATER	238424
Totale voce	11632	127822	98970			238424
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:	179549					179549
Totale voce	179549					179549
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	22341					22341
Totale voce	22341					22341
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
Totale voce						
14 altri debiti:	123173	1200				124373
Totale voce	123173	1200				124373
Totale	375314	129022	483336			987672

Per quanto concerne la durata residua dei debiti di questo AC si evidenzia quanto segue: quelli verso la società controllata ACI Promoter srl, i debiti tributari, Regione Lazio, ACI Informatica e ACI per quote sociali e documenti turistici, ENEL ENERGIA, TALETE, LA VENETA SERVIZI, NEWTON e MANCINI (per le specifiche dei Fornitori si veda pag.33) saranno onorati entro l'esercizio 2015; I debiti verso ACI, debiti per depositi cauzionali ed i restanti fornitori si prevede di risolverli entro i cinque anni successivi all'esercizio 2014. La parte relativa all'affidamento bancario sarà restituita entro l'esercizio 2015. I mutui hanno ancora una durata che supera i cinque anni,

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITA							Totale
	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:	422985	279345	292009	37924				
Totale voce	422985	279345	292009	37924				1032263
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce								
06 acconti:								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	238424	380519	312394	319068	168986	203065	177220	
Totale voce	238424	380519	312394	319068	168986	203065	177220	1799676
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:	179549							
Totale voce	179549							179549
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:	22341				16325	5148	2563	
Totale voce	22341				16325	5148	2563	46377
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:								
Totale voce								
14 altri debiti:	124373	116535	145459	336887	168367	181957	139298	
Totale voce	124373	116535	145459	336887	168367	181957	139298	1212876
Totale	987672	776399	749862	693879	353678	390170	319081	4270741

La media dell'esposizione debitoria dell'AC Viterbo degli esercizi presi in esame è di circa € 610.000. La maggior consistenza degli ultimi tre esercizi è legata ai mutui ipotecari stipulati dall'Ente tra il 2012 ed il 2014.

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.N-1	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.N
Ratei attivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti attivi:				
...				
...				
Totale voce				
Totale				

Non sono presenti ratei e risconti attivi

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
Ratei passivi: Spese e commissioni banc.	0	145,8		145,8
Totale voce				
Risconti passivi:				
Totale voce				
Totale		145,8		145,8

Il valore dei Ratei Passivi si riferisce a spese e commissioni bancarie.

2.7 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

- ✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/N	Valore fidejussione al 31/12/N-1
...		
...		
Totale		

Non esistono fidejussioni prestate a garanzie di terzi

- ✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/N	Valore ipoteca 31/12/N-1
Totale		

Non esistono garanzie reali prestate a garanzie di terzi

- ✓ Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.8.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

Tabella 2.8.1.a3 – Lettere di patronage impegnative

LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"		
Società controllate	% Partecipazione	Valore garanzia
Totale		

Non esistono lettere di patronage impegnative

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

Tabella 2.8.1.a4 – Garanzie prestate indirettamente

.....			
Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore al 31/12/N	Valore al 31/12/N-1
Totale			

Non ci sono garanzie prestate indirettamente

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.8.2 – Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Totale	

Non esistono impegni assunti dall'Ente

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.8.3 – Beni di terzi presso l'Ente

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Totale			

Non esistono beni di terzi presso l'Ente

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non esistono diritti reali di godimento

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Gestione Caratteristica	-195.788	-28312	-167476,00
Gestione Finanziaria	-26191	-22565	-3626,00
Gestione Straordinaria	-13035	-104976	91941,00

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	-235.013	-155853	-79160,00

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2014	2013	Scostamenti
296.096,00	353.570,00	-57.474,00

La diminuzione di € 34.108 rispetto all’esercizio precedente è legata al trasferimento dei proventi da attività assicurativa verso Altri ricavi e proventi in quanto non è un’attività svolta direttamente dall’Ente. La differenza in negativo di ulteriori € 23.366 rispetto all’esercizio 2013 è legata alla flessione dei ricavi per Quote Sociali ACI. Sono incrementati i ricavi dall’attività tasse automobilistiche di circa € 2.000,00 rispetto all’esercizio precedente. Sono stati contabilizzati ricavi per: Quote sociali € 235.310,98; Prov.div. ACI € 4,34; Prov. Da ACI RETE € 5.876,85; Prov.serv.turistici € 42,78; Prov.per manif.sportive € 1.239,67; Prov.pubblicitari €1.664,00; Prov. Att.tasse autom. € 49.925,86; Prov. Diversi € 2.032,37.

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
143.974,00	111.893,00	32.081,00

Ricavi stabili rispetto all'esercizio precedente. Incremento dei valori legati all'attività assicurativa svolta dall'Ag.Capo per SARA Ass.ni Spa. I particolari: Abboni/arr.attivi € 22,08; prov. Attività Assicurativa € 34.107,50; Altre entrate € 4.942,31; Conc.e rimb. Diversi € 7.162,42; Affitti immobili € 7.452,00; Affitti d'azienda € 21.800,00; Canoni marchio delegazioni € 68.144,02; Sopravvenienza attive € 343,01.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
726,00	238,00	488,00

Costi per acquisti di cancelleria e materiale di consumo

B7 - Per servizi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
357.587,00	413.469,00	-55.882,00

Atti notarili € 1765,98; Organi dell'Ente € 5.350,00; Provvigioni Passive a Delegati € 33.316,65; Spese postali € 344,25; Organizzazione eventi € 19.436,15; Spese per i locali € 9.647,01; Servizio Vigilanza € 62,98; Acqua 791,67; Gas € 7.217,95; Telefonia fissa € 5.332,35; Telefonia mobile € 537,76; Elaborazioni dati (serv. Soc. in house ACI Promoter srl) € 49.009,75; € Carburanti Automezzi e manutenzione € 548,61; Polizze assicurative € 3.168,50; Polizze fideiussorie € 1.346,00; Altre spese (serv.soc.in house ACI Promoter srl) 213.992,08.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
16.947,00	22.709,00	-5.762,00

Le locazioni sono riferite ai contratti per le Agenzie SARA di Viterbo e Tarquinia e per un magazzino ad uso A.C. Viterbo

B9 - Per il personale

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
28.195,00	23.976,00	4.219,00

L'Automobile Club Viterbo non ha più dipendenti attivi tra i propri ruoli dal 01/11/2011. Il valore in tabella si riferisce ai compensi pagati ad ACI per il Direttore.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
42.026,00	7.817,00	34.209,00

Le quote di ammortamento per € 7.592,65 si riferiscono all'immobile della Scuola Guida acquistato nel 2011 ed alle immobilizzazioni materiali ed immateriali ancora da ammortizzare; per € 34.433,77 si riferiscono ad ammortamenti non deducibili su costituzione fondo riserva a seguito di rivalutazione immobile di Sede dopo rogito notarile di divisione con conguaglio con ACI del 29/11/2011.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
190.376,00	25.566,00	164.810,00

In questo conto sono state registrate le Aliquote sociali per € 145.946,63; IVA indetraibile e Pro Rata € 23.381,71; spese e commissioni bancarie € 2.602,87; arr.passivi € 3,19; Omaggi e art. promozionali € 6.603,65; Rappresentanza € 213,60; rimb.e conc sp diverse € 133,62; Imp/tasse indeducibili € 5.922,82; Altri oneri € 4.128,14; Altri oneri € 1.439,46

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all’attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
		0,00

Non esistono proventi da partecipazioni

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
42,00	0,00	42,00

Interessi attivi su c.c. bancari

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
26.233,00	22.565,00	3.668,00

Il valore in bilancio risulta così composto: € 2.740,27 interessi passivi su c.c.bancari; € 1.460,03 interessi passivi su Finanziamento acq. Sede Scuola Guida; € 22.032,30 int. Passivi su mutui CARIVIT

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall’Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

E19 – Svalutazioni

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

Non sono presenti rivalutazioni e svalutazioni

3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall’Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all’eccezionalità o all’anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell’onere all’attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

Non sono presenti proventi straordinari

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
13.035,00	104.976,00	-91.941,00

Il valore esposto in bilancio risulta composta da: € 10.240,53 sopravvenienze passive da partite con ACI Promoter srl per compensazione di crediti precedenti, recupero deposito cauzionale su locazione passiva Agenzia SARA di Tarquinia, bolli anni precedenti; € 2.795,25 costi esercizi precedenti non detraibili.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
		0,00

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2014
Tempo indeterminato				
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale				

L'Automobile Club Viterbo non ha più personale attivo nei propri ruoli dal 01/11/2011

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
Area B - B2	3	
Totale	3	

Pianta organica come risultante da rigerminazione inviata al ministero competente.

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	0
Collegio dei Revisori dei Conti	5350
Totale	5350

Compenso spettante a Presidente AC

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie			0
Crediti commerciali dell'attivo circolante			0
Crediti finanziari dell'attivo circolante			0
Totale crediti	0	0	0
Debiti commerciali			0
Debiti finanziari			0
Totale debiti	0	0	0
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			0
Altri ricavi e proventi			0
Totale ricavi	0	0	0
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.			0
Costi per prestazione di servizi			0
Costi per godimento beni di terzi			0
Oneri diversi di gestione			0
Parziale dei costi	0	0	0
Dividendi			0
Interessi attivi			0
Totale proventi finanziari	0	0	0

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivatati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

I valori sopra esposti si riferiscono ai costi sostenuti dall'Ente per la parte relativa all'Attività sportiva - Coppa del Cimino – e per il mantenimento del marchio ACI Ready2Go presso la Suola Guida.

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

L'Automobile Club Viterbo fedele al mantenimento dell'impegno istituzionale per lo sviluppo dello sport automobilistico sul territorio provinciale, ha mantenuto fede alla realizzazione del progetto locale di organizzazione della 18^a Lago Montefiascone nel mese di APRILE 2014, mentre nel corso del mese di SETTEMBRE 2014 è riuscito anche nell'intento di organizzare la 42^a Coppa del Cimino, sospesa nel 2013 per motivi tecnico organizzativi.

Le manifestazioni si sono svolte con l'ausilio della società in house ACI Promoter srl e della neo costituita ASD ACI Viterbo Corse per la parte tecnica.

I costi riportati si riferiscono a quelli di competenza dell'AC Viterbo in quanto titolare di licenza CSAI di organizzatore.

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2014	Target realizzato anno 2014
Attività sportiva	18^ Lago Montefiascone	Sportiva	Org.Manifestazio ne Sportiva	numero piloti iscritti alla manifestazione	80	102

Il Target previsto di 80 piloti iscritti alla manifestazione è stato raggiunto e superato per effetto delle verifiche effettive da parte di n.102 piloti.